

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

06/05/2014

L'accreditamento MIBC-MIUR per l'attivazione del corso di laurea abilitante ai sensi del D.Lgs 42/2004 nell'anno accademico 2011-2012 ha previsto una consultazione delle parti sociali di cui di seguito si riporta breve sintesi e regolamentata dalla procedura di accreditamento da parte dei due ministeri congiunti MIUR-MIBC. Successive consultazioni saranno effettuate nel rispetto delle procedure ministeriali (ai sensi del D.Lgs 42/2004) a richiesta dei ministeri di competenza.

Sintesi consultazione aa 2011-2012

Sono presenti: i proff. R. De Lisi (Presidente del Consiglio Interclasse dei corsi di laurea in Conservazione e restauro dei BB.CC.) e G. Rizzo, la dr.ssa A. Mormino Direttore del Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro, la dr. M. Carollo in rappresentanza del Direttore generale dell'Assessorato BB.CC. e I.S. di Palermo, la dr.ssa E. Mauro soprintendente BB.CC. AA. del mare, il dr. M. Sebastianelli in rappresentanza del Direttore del Museo Diocesano di Palermo, la dr. E. Calandra Direttore Museo Pitrè, la dr.ssa E. De Castro in rappresentanza della Galleria Regionale Palazzo Abatellis, la dr.ssa R. Di Natale in rappresentanza della Biblioteca Centrale, la dr. L. Gandolfo in rappresentanza del Museo Archeologico Regionale Antonio Salinas, la dr. D. Brignone in rappresentanza della Confcommercio di Palermo, l'Arch. Giancarlo Lo Curzio direttore della Panormedil e in rappresentanza del presidente della Panormedil.

All' termine di una ampia e articolata discussione i presenti all'unanimità esprimono un parere decisamente favorevole all'istituzione presso l'Università di Palermo del Corso Laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" essendo questo di sicuro interesse per il contesto socio-economico del territorio essendo la Sicilia ricca di beni culturali. Il percorso formativo illustrato è organizzato in modo da raggiungere sicuramente l'obiettivo del corso di laurea che mira alla formazione di restauratori di beni culturali mobili aventi una solida preparazione scientifica, tecnica e storico-artistica. Lo spazio dedicato all'attività pratica, la disponibilità dei manufatti da parte di parecchi Musei e la disponibilità finanziaria assicurata dall'Assessorato Regionale dei BB.CC. garantiscono sulla professionalità che può essere raggiunta dai laureati.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

19/05/2017

Le seguenti istituzioni/imprese sono ufficialmente convocati in ogni seduta di laurea nei mesi marzo/aprile e ottobre/novembre come co-referenti delle attività di restauro per le prove finali e/o come portatori di interessi

SOPRINTENDENZE

PALERMO
AGRIGENTO
ENNA
TRAPANI

MESSINA

POLI MUSEALI

MUSEO DIOCESANO PALERMO;
ARCHIVIO STORICO DIOCESANO, PALERMO
MUSEO DIOCESANO DI MONREALE
MUSEO DIOCESANO DI TRAPANI
GALLERIA ARTE MODERNA (GAM), PALERMO
PARCO ARCHEOLOGICO SOLUNTO
MUSEO VILLA ROMANA DEL CASALE, PIAZZA ARMERINA, ENNA
MUSEO DI PALAZZO MIRTO, PALERMO
PARCO DEI TEMPLI, AGRIGENTO
MUSEO ARCHEOLOGICO SALINAS, PALERMO
GALLERIA INTERDISCIPLINARE DELLA SICILIA, ABATELLIS, PALERMO
MUSEO DEL COSTUME, MIRTO MESSINA
MANDRALISCA CEFALU', PALERMO
MUSEO DELLE MARIONETTE PASQUALINO

IMPRESSE/AZIENDE

PIACENTI SPA, PRATO
SCANCARELLO, PALERMO
OLIVERI, PARTINICO
GEOLAB, PALERMO
StART, PALERMO
BAVASTRELLI S., PALERMO
COSENTINO P., PALERMO

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Restauratore

funzione in un contesto di lavoro:

formula pareri tecnici sul restauro di beni culturali, programma azioni dirette ed indirette da adottare per limitare i processi di degrado dei beni e per assicurarne la loro conservazione

competenze associate alla funzione:

avanzate conoscenze scientifiche e storico-artistiche; approfondita conoscenza della struttura complessa rappresentata dal bene culturale sottoposto ai vincoli e alle tutele degli organismi competenti; avanzate conoscenze sulle caratteristiche, proprietà e degrado dei materiali che costituiscono il bene culturale; conoscenza della legislazione dei Beni Culturali.

sbocchi occupazionali:

le Università e gli Enti di ricerca pubblici e privati, le Istituzioni del Ministero dei Beni artistici e culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (soprintendenze, musei, biblioteche, archivi ecc.), i laboratori di restauro, le aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali.

Ricercatore presso enti ed istituti di ricerca

funzione in un contesto di lavoro:

effettua ricerche originali finalizzate al recupero, alla conservazione e al restauro dei beni culturali.

competenze associate alla funzione:

conoscenza del metodo scientifico; capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi

scientifici relativi alla conservazione preventiva dei beni culturali; elevate competenze nel campo delle tecniche di conservazione.

sbocchi occupazionali:

inserirsi nell'ambito della ricerca presso le Università e gli Enti di ricerca pubblici e privati, attraverso la partecipazione a corsi di Dottorato di Ricerca specifici

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Restauratori di beni culturali - (2.5.5.1.5)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/05/2014

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato data la vasta attività pratica di restauro prevista nel percorso formativo. Come riportato negli obiettivi formativi della classe e nell'allegato A del DI n. 87 del 26/5/2009, le prove d'accesso al corso di laurea si articolano in:

1. prova intesa a valutare l'abilità del candidato nella rappresentazione grafica di un manufatto di interesse storico-artistico.
2. test inteso a valutare la sensibilità cromatica del candidato.
3. prova orale o scritta di cultura generale (chimica, fisica, biologia, storia, storia dell'arte) e la conoscenza della lingua inglese.

I requisiti di ammissione per l'anno 2014/2015 sono stati pubblicati dall'Ateneo e si possono ritrovare al link sotto riportato.

Link inserito: [http://portale.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/documenti/documenti-p.q.a./](http://portale.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/documenti/documenti-p.q.a/)

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/05/2016

Data l'ampia attività pratica di restauro prevista nel percorso formativo, l'accesso al corso di studio è a numero programmato. Come riportato negli obiettivi formativi della classe e nell'allegato A del DI n.

87 del 26/5/2009, le prove d'accesso al corso di laurea si articolano in:

1. test attitudinale pratico-percettivo;
2. prova intesa a valutare l'abilità del candidato nella rappresentazione grafica di un manufatto di interesse storico-artistico;

3. prova scritta di cultura generale (chimica, fisica, biologia, storia, storia dell'arte, scienze della terra, storia delle tecniche di esecuzione) e la conoscenza della lingua inglese.

La sequenza delle prove di accesso sarà stabilita dal Consiglio di corso di studio.

Il superamento della prima prova consente l'ammissione alla seconda e il superamento di questa l'ammissione alla terza prova. Il bando di accesso sarà pubblicato sul sito di ateneo.

Descrizione link: bando di ammissione

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/bandi-selezione-2016-2017/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali è svolto in collaborazione con l'Assessorato Regionale per i Beni Culturali e Identità Siciliana, attraverso il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro. Esso è finalizzato a formare laureati magistrali con il profilo corrispondente alla qualifica professionale di Restauratore di Beni Culturali, di cui all'art. 29 del D.Lgs. 42/04 e successive modificazioni in tutti e sei gli indirizzi ministeriali.

L'obiettivo formativo mira, quindi, a formare nei sei curricula dei laureati in grado di operare con autonomia decisionale ed operativa per definire lo stato di conservazione dei manufatti e mettere in atto azioni di prevenzione, manutenzione e restauro, atte a limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi e ad assicurarne la conservazione contestualizzando il valore artistico e culturale delle opere.

Il percorso formativo si basa su materie umanistiche, scientifiche e tecniche e prevede l'approfondimento delle tecniche artistiche viste anche nel loro contesto storico, dei materiali e metodi per la loro conoscenza e conservazione, e del controllo e prevenzione dei processi di degrado. Nella stesura del percorso didattico del corso di laurea sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- garantire l'opportuno spazio, in termini di CFU, alle discipline di contenuto scientifico e storico-artistico necessarie;
- garantire adeguato spazio di tempo alle attività pratiche del restauro, attraverso i laboratori dei settori e i tirocini pratici in cantieri didattici;
- limitare al massimo gli esami integrati nei limiti consentiti dalla profonda interdisciplinarietà del corso di laurea; comunque, tra i corsi integrati è stata garantita coerenza metodologica e culturale

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area scientifico-tecnologica: CHIM/02 (Chimica Fisica); Chimica Generale ed Inorganica (CHIM/03); Chimica Organica (CHIM/06); Fisica (FIS/03); Georisorse Minerarie e Applicazioni Mineralogico-Petrografiche per l'Ambiente ed i Beni Culturali (GEO/09); Botanica Ambientale Applicata (BIO/03); Entomologia Generale ed Applicata (AGR/11); Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND11); Scienza e Tecnologia dei Materiali (ING-IND/22); Ingegneria Economico-Gestionale (ING-IND/35)

Conoscenza e comprensione

Capacità di acquisire e utilizzare il linguaggio specifico delle discipline chimiche, fisiche, biologiche e geologiche attraverso lo sviluppo di un adeguato bagaglio di conoscenze sistematiche.

Approfondite conoscenze scientifiche relative alla struttura dei manufatti e alle interrelazioni tra i materiali costitutivi.

Capacità di comprensione delle tecniche di indagine sulle proprietà dei materiali.

Conoscenza delle proprietà dei materiali in relazione alla loro composizione e messa in opera.

Buona conoscenza delle tecniche analitiche e chimico-fisiche per la diagnostica dei beni culturali.

Adeguate conoscenze delle cause di degrado (chimico, fisico, biologico, ecc.).

Acquisizione di nuove metodologie di conservazione e restauro basate su materiali di ultima generazione.

Apprendimento delle competenze e abilità di comprensione acquisito attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, alle attività di laboratorio e alla partecipazione a seminari e conferenze specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare il linguaggio specifico delle discipline chimiche, fisiche, biologiche e geologiche attraverso lo sviluppo di un adeguato bagaglio di conoscenze sistematiche.

Capacità di riconoscere e distinguere le principali tipologie di materiali costitutivi dei beni culturali.

Capacità di applicare il metodo scientifico di indagine e di comprendere le problematiche che potrebbe affrontare nello svolgimento del proprio lavoro.

Applicazione di concetti per individuare e definire i processi di degrado (chimico, fisico, biologico, ecc.).

Capacità di comprendere le metodiche di progettazione e controllo della qualità ambientale degli spazi confinati

Capacità di scegliere correttamente i materiali in funzione delle finalità applicative.

Capacità di indicare le indagini diagnostiche utili alla definizione dei fenomeni di degrado e della conoscenza materiale dell'opera.

Capacità di applicare le conoscenze di tecniche chimico-fisiche non distruttive e microinvasive ai fini della conservazione e del restauro.

Identificazione e progettazione di materiali potenzialmente utili alla risoluzione di uno specifico problema di conservazione e restauro.

Capacità di redigere un adeguato protocollo di intervento, un adeguato sistema di controllo per attacchi microbici ed entomologici.

Capacità di correlare struttura chimica dei materiali e metodologie applicative di restauro.

Applicazione della conoscenza della metodologia per conoscere le condizioni del sistema aziendale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA ORGANICA [url](#)

FISICA [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA [url](#)

GEOMATERIALI PER I BB.CC. [url](#)

CHIMICA DEL RESTAURO (*modulo di CHIMICA DEL RESTAURO C.I.*) [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE PER I BB.CC. [url](#)

CHIMICA FISICA (*modulo di CHIMICA DEL RESTAURO C.I.*) [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI (*modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI*) [url](#)

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (*modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI*) [url](#)

METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE [url](#)

NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO [url](#)

ENTOMOLOGIA APPLICATA AI BB.CC. (*modulo di BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.*) [url](#)

BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA AI BB.CC. (*modulo di BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.*) [url](#)

GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI [url](#)

Area storico-artistica: Storia dell'Arte Medievale (L-ART/01); Storia dell'Arte Moderna (L-ART/02); Storia dell'Arte Contemporanea (L-ART/03); Museologie della Ricerca Archeologica (L-ART/04); Archeologia Classica (L-ANT/07); Archeologia Cristiana e Medievale (L-ANT/08); Storia Medievale (M-STO/01); Storia Moderna (M-STO/08);

Conoscenza e comprensione

Comprensione delle principali dinamiche della storia medievale e moderna e delle interazioni con lo sviluppo e l'evoluzione della storia dell'arte (da medievale a contemporanea)

Acquisizione di conoscenze storico-artistiche, della cultura materiale, delle forme di insediamento nel territorio dall'età classica a quella medievale.

Acquisizione delle tematiche e teorie del restauro per beni mobili

Acquisizione dei principi di catalogazione e archiviazione

Capacità di comprensione della metodologia della ricerca storico-artistica

Apprendimento delle competenze e abilità di comprensione acquisito attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e alla partecipazione a seminari e conferenze specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di avvalersi di una metodologia fondata sulle basi teoriche acquisite per la risoluzione dei problemi posti dal patrimonio di beni mobili.

Ideare e sostenere argomentazioni attraverso l'applicazione della conoscenza dei principi di catalogazione e archiviazione.

Capacità di comprendere attraverso l'applicazione di dati acquisiti le numerose e diverse tipologie di manufatti artistici.

Capacità di inquadrare i beni culturali da conservare e restaurare nel contesto storico di riferimento.

Utilizzare le conoscenze acquisite per redigere schede descrittive con un'adeguata consapevolezza e sensibilità culturale.

Capacità di riconoscere, analizzare e classificare tipi e funzioni di manufatti, monumenti architettonici, affreschi, mosaici,

rilievi, ecc. alla luce della bibliografia scientifica più aggiornata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PRINCIPI DI CONSERV.E ORDINAM.DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAF.E ARCHIVISTICO [url](#)

TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI (*modulo di TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO*) [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (*modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE*) [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA (*modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE*) [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA (*modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (*modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA*) [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

METODOLOGIA PER LA RICERCA STORICO ARTISTICA [url](#)

Area del Disegno, della Teoria del Restauro e della Storia dell' Architettura: Disegno (ICAR/17); Storia dell'Architettura (ICAR/18); Restauro (ICAR/19)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione dell'orientamento metodologico per la lettura di monumenti ed edifici storici.

Acquisizione degli strumenti critici indispensabili per comprendere e interpretare i fenomeni culturali analizzati;

Acquisizione delle tematiche e teorie del restauro per beni immobili;

Conoscenze relative alla riproduzione grafica dei beni culturali;

Apprendimento delle competenze e abilità di comprensione acquisito attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, alle attività di esercitazione e alla partecipazione a seminari e conferenze specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di avvalersi di una metodologia fondata sulle basi teoriche acquisite per la risoluzione dei problemi posti dal patrimonio monumentale.

Capacità di applicare le conoscenze nel risolvere problemi a tematiche nuove e non familiari.

Applicazione della capacità di lettura critica dell'architettura storica nel contesto mediterraneo ed europeo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI IMMOBILI (*modulo di TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO*) [url](#)

DISEGNO E DOCUMENTAZIONE GRAFICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

Area Percettivo - Pratica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di manufatti sottoposti a vincolo e delle tecniche artistiche.
Conoscenza della documentazione, archiviazione e catalogazione di manufatti storico-artistici.
Conoscenza e capacità di comprendere i diversi metodi di indagine per il rilevamento delle tecniche di esecuzione.
Conoscenza e capacità di comprensione delle tecniche degli interventi di restauro.
Conoscenza della funzione e interpretazione tecnico-pratica dei risultati delle indagini diagnostiche.
Conoscenza degli aspetti complessi che riguardano il restauro completo di un manufatto storico-artistico.
Conoscenza delle tecniche di imballaggio, di trasporto e immagazzinamento di manufatti sottoposti a vincolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare e descrivere le conoscenze acquisite finalizzate al restauro di manufatti storico-artistici.
Capacità di applicare conoscenza dei manufatti sottoposti a vincolo e delle tecniche artistiche.
Abilità a comprendere e applicare le conoscenze sulla documentazione, archiviazione e catalogazione di manufatti storico-artistici.
Capacità di applicare i diversi metodi di indagine per il rilevamento delle tecniche di esecuzione.
Abilità di applicare conoscenza delle tecniche degli interventi di restauro.
Abilità di applicare la funzione e l'interpretazione tecnico-pratica dei risultati delle indagini diagnostiche.
Abilità di applicare conoscenza delle tecniche di imballaggio, di trasporto e immagazzinamento di manufatti sottoposti a vincolo.
Capacità di applicare conoscenza degli aspetti complessi che riguardano il restauro completo di un manufatto storico-artistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO 1 - MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E PELLE [url](#)
LABORATORIO 1 - MANUFATTI CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI [url](#)
LABORATORIO - MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO [url](#)
LAB. 1 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. [url](#)
LABORATORIO 2 - MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E PELLE [url](#)
LAB. 2 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. [url](#)
LABORATORIO 2 - MANUFATTI CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI [url](#)
LABORATORIO - MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO. ARREDI E STRUTTURE LIGNEE [url](#)
LAB. 3 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. [url](#)
LAB. 1 - MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. [url](#)
LABORATORIO 3 - MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E PELLE [url](#)
LAB. - MAN. SCOLPITI IN LEGNO E DIP. SUPP. TESS. ARR. E STRUTT. LIGN. [url](#)
LABORATORIO 4 - MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E PELLE [url](#)
LAB. 4 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. [url](#)
LAB. - MAN. DIPINTI SUPP. TESS. E MATERIALI SINTET. LAV., ASSEM. DIP. [url](#)
LAB. 2 - MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
LABORATORIO 5 - MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E PELLE [url](#)
LAB. 5 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. [url](#)
LAB. - TELE E TAVOLE. POLIMATERICO. MANUFATTI LIGNEI, ARREDI E STRUTT. [url](#)
LABORATORIO - MATERIALI DOCUMENTARI [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di raccogliere e quantificare i dati necessari per la definizione degli interventi mirati a contrastare il degrado dei beni culturali; - E' capace di riconoscere un problema conservativo e di applicare tecniche e materiali per la conservazione; - E' capace di vagliare fonti di informazione e bibliografiche; - E' in grado di svolgere attività di ricerca e sperimentazione nel campo della conservazione; - E' capace di lavorare in gruppo e di inserirsi efficacemente nei diversi ambienti di lavoro. <p>L'autonomia di giudizio è conseguita attraverso lo studio e l'interpretazione critica di tesi e argomentazioni storico-artistiche, l'analisi di opere, di problemi conservativi e di interventi di restauro.</p> <p>L'autonomia di giudizio è verificata, oltre che in sede di esame, nello svolgimento delle attività pratiche nei laboratori di restauro e della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede capacità di base nella gestione di risorse umane e strumentali - Possiede capacità di comunicazione nei confronti degli altri attori del processo di restauro - Possiede una buona capacità di comunicazione orale e scritta in lingua madre - E' in grado di lavorare in gruppo. <p>Le capacità comunicative vengono verificate durante tutto il percorso formativo con particolare riferimento alle attività di gruppo e alle attività relative alla preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica del raggiungimento di dette capacità avviene attraverso le prove orali di esame in cui sono valutati abilità, correttezza e rigore e, in particolare, nella esposizione del progetto relativo alla prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa quelle abilità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere un percorso professionale con un sufficiente grado di autonomia - Acquisisce capacità di lavorare per obiettivi in gruppo o in modo autonomo - E' in grado di lavorare autonomamente e di continuare la propria formazione professionale. - E' in grado di mettere in relazione le competenze pratiche con le conoscenze teoriche, sviluppando spirito critico e autonomia di giudizio. <p>La capacità di apprendimento verrà agli studenti dall'integrazione tra l'estesa attività pratica di restauro e l'approccio interdisciplinare nei corsi teorici e nelle attività frontali.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà verificata mediante la valutazione delle attività pratiche, delle presentazioni orali, di relazioni ed elaborati finali e di eventuali rapporti relativi ad iniziative di aggiornamento.</p>

Con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali abilitante ai sensi del D.LGS 42/2004. Pertanto la prova finale consiste in due prove: una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale ed una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto relativo ad un progetto conservativo individuato all'interno del tirocinio svolto e sviluppato in modo autonomo. Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

La prova finale è pubblica ed è valutata da una apposita commissione costituita da sette componenti nominati dal Rettore, due componenti nominati dal Ministero dei BB.CC. e due componenti nominati dal MiUR.

Il regolamento della prova finale del CdS è stato approvato con Decreto Rettorale n.1201/2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento prova finale

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2016

Per conseguire la laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (abilitante ai sensi del dlgs 42/2004) lo studente deve superare un esame finale articolato in due prove: una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale e una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto relativo ad un progetto conservativo individuato all'interno del tirocinio svolto e sviluppato in modo autonomo. Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva. La scelta delle prove di esame finale avverrà secondo le modalità stabilite dal Consiglio di corso di studio. La prova finale è pubblica e valutata da una apposita commissione costituita da sette componenti nominati dal Rettore, due componenti nominati dal Ministero dei BB.CC. e due componenti nominati dal MIUR. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso, esclusi quelli relativi alla prova finale (10 CFU). La valutazione finale è espressa in centodecimi con eventuale lode e comprende una valutazione globale del curriculum del laureando.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 17-18

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2187>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2187>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2187>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA link	PELLERITO CLAUDIA CV	RU	6	48	

2.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA link	BRUNO MAURIZIO CV	PO	6	48
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E DOCUMENTAZIONE GRAFICA link	AGNELLO FABRIZIO CV	PA	6	48
4.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA link	CICCARELLO FRANCESCO CV	RU	6	48
5.	M-STO/08	Anno di corso 1	PRINCIPI DI CONSERV.E ORDINAM.DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAF.E ARCHIVISTICO link	RUSSO VITA CV		6	48
6.	ICAR/19	Anno di corso 1	TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI IMMOBILI (<i>modulo di TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO</i>) link	CANGELOSI ANTONELLA CV	RU	6	48
7.	L-ART/04	Anno di corso 1	TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI (<i>modulo di TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO</i>) link			6	48
8.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CLASSICA (<i>modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE</i>) link	RAMBALDI SIMONE CV	RU	6	48
9.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (<i>modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE</i>) link	VITALE EMMA CV	RU	6	48
10.	BIO/01	Anno di corso 2	BIOLOGIA VEGETALE PER I BB.CC. link	ALAIMO MARIA GRAZIA CV	RU	6	48
11.	CHIM/02	Anno di corso 2	CHIMICA DEL RESTAURO (<i>modulo di CHIMICA DEL RESTAURO C.I.</i>) link	MURATORE NICOLA CV	RU	6	48
12.	CHIM/02	Anno di corso 2	CHIMICA FISICA (<i>modulo di CHIMICA DEL RESTAURO C.I.</i>) link	MILIOTO STEFANA CV	PO	6	48
13.	ING-IND/11	Anno di corso	FISICA TECNICA AMBIENTALE link	FRANZITTA VINCENZO CV	RU	6	48

		2					
14.	GEO/09	Anno di corso 2	GEOMATERIALI PER I BB.CC. link	MONTANA GIUSEPPE CV	PA	6	48
15.	ING-IND/22	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI (<i>modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI</i>) link	MEGNA BARTOLOMEO CV	RU	6	48
16.	CHIM/02	Anno di corso 3	METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE link	CHILLURA MARTINO DELIA FRANCESCA CV	PA	6	48
17.	ING-IND/22	Anno di corso 3	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (<i>modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI</i>) link	MEGNA BARTOLOMEO CV	RU	6	48
18.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA link			6	48
19.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA</i>) link			6	48
20.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA</i>) link	VITELLA MAURIZIO CV	PA	6	48
21.	M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE link	SARDINA PATRIZIA CV	PA	6	48
22.	BIO/03	Anno di corso 4	BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA AI BB.CC. (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.</i>) link	PALLA FRANCO CV	PA	6	48
23.	AGR/11	Anno di corso 4	ENTOMOLOGIA APPLICATA AI BB.CC. (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.</i>) link	MANACHINI BARBARA ROSY INES CV	RU	3	24
24.	IUS/10	Anno di corso 4	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link			6	48
25.	L-ART/04	Anno di corso	MUSEOLOGIA link	DI NATALE MARIA	PO	6	48

		4		CONCETTA CV			
26.	CHIM/02	Anno di corso 4	NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO link	LAZZARA GIUSEPPE CV	PA	6	48
27.	L-ART/03	Anno di corso 4	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			6	48
28.	CHIM/06	Anno di corso 5	CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI link	BRUNO MAURIZIO CV	PO	6	48
29.	ING-IND/35	Anno di corso 5	GESTIONE DELLE IMPRESE link	ROMA PAOLO CV	RU	6	48
30.	L-ART/04	Anno di corso 5	METODOLOGIA PER LA RICERCA STORICO ARTISTICA link			6	48

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp04/>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp04/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è organizzato dal Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo. Le iniziative del corso di studio e di ^{17/05/2017} Facoltà e gli strumenti di informazione passiva per le scuole superiori (depliant, bacheche e lettere informative) sono delegate alla Dott.ssa Claudia Pellerito

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento ed il tutorato in itinere è responsabilità dei docenti indicati come tutors. Tali docenti individuano orari di ^{17/05/2017} ricevimento per gli studenti al fine di un servizio in itinere continuo.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il CdS ha avviato convenzioni con Musei Capitolini (Roma) (prot. 67458 del 02-10-2014) e CNR (Faenza) (prot. 11264 del 11-02-2015).

Inoltre ha avviato le procedure per Convenzioni con altri Enti e Strutture sia in Italia sia all'estero che siano altamente qualificate nel campo della conservazione e il restauro dei Beni Culturali.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti tramite accordi Erasmus e borse di studio finanziate dall'Università di Palermo usufruiscono della mobilità internazionale presso:

1. Instituto Valenciano Conservacion y restauracion Bienes Culturales Universidad Politecnica (Spagna)
2. Norwegian Institute for Cultural Heritage Research Oslo (Norvegia)
3. Etablissement public du chateau, du muse et du domaine National de Versailles Versailles (Francia)
4. Angkor Cambogia (Progetto tra l'Università di Palermo e il Ministero della Cultura del Regno della Cambogia)
5. Instituto del Patrimonio Cultural de Espagna Madrid (Spagna)
6. Laboratorio Restauro Jacques Cousin Photographer Saint Maurice de Satonnay (Francia)
7. Institute National du Patrimoine Saint Denise La Plaine (Francia)

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus

Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione

Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://portale.unipa.it/amministrazione/area2/uoa06/programmi-di-mobilit/>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Sono state fornite lettere di referenza ai laureati che possano essere presentate per le selezioni presso gli enti pubblici e/o aziende private. 04/05/2016

Un abstract e un poster delle tesi di laurea saranno pubblicati nel sito del Corso di Laurea per una divulgazione delle attività svolte.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica: il documento allegato presenta la sintesi dei questionari compilati dagli studenti fino al 30 luglio 2017. I dati sono stati elaborati in data 18 settembre 2017 dall'area Sistemi Informativi e Portale di Ateneo. La prima scheda è relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, e la seconda a quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni 29/09/2017

Dal primo semestre del A.A. 2016/17 è stata modificata, su indicazione del Nucleo di Valutazione, la modalità di espressione dei giudizi, nei questionari compilati dagli studenti, al fine di poter effettuare un'analisi più precisa circa le debolezze ed i punti di forza percepiti dagli studenti. Le 4 opzioni imposte dall'ANVUR (decisamente sì, più sì' che no, più no che sì e decisamente no) sono state quindi sostituite con una scala da 1 a 10, dove 10 è la massima soddisfazione e 1 la massima insoddisfazione.

Sempre su indicazione del Nucleo, è stato elaborato per ciascuna domanda l'indicatore di soddisfazione, che per evitare il fraintendimento, avvenuto in passato, con una percentuale di soddisfazione, è stato rimodulato in scala da 0 a 10. In questa forma il valore 10 si ottiene se tutti i giudizi sono pari al massimo, ovvero tutti 10, e il valore 0 si ottiene se tutti i giudizi sono pari al minimo, ovvero tutti 1.

L'indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni: a parità di ad esempio giudizio medio ottenuto, l'indicatore sarà tanto più alto quanto più i singoli giudizi sono concordi tra loro (cioè più vicini al valore medio). Un valore più basso si avrà, invece, quanto più i singoli giudizi risultano discordi (cioè più distanti dal valore medio).

Il cambiamento della scala di risposta del questionario di valutazione della didattica impedisce, tuttavia, un'eventuale

comparazione con gli anni passati.

Il livello di soddisfazione degli studenti è alto su tutte le tematiche analizzate con il questionario. Tuttavia un indice poco sopra la sufficienza (6.5) è risultato per il quesito LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensione DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?. La commissione AQ valuterà opportuni correttivi per minimizzare il disagio nelle prossime offerte formative. A tale scopo una revisione dei programmi e delle schede di trasparenza sarà valutata per gli insegnamenti dei primi anni. Dal punto di vista dei suggerimenti, emerge una richiesta di acquisire più conoscenze di base (49 % degli intervistati) in accordo con il disagio appena espresso. E' da notare una ancora elevata percentuale di non rispondo nella sezione suggerimenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sintesi opinione degli studenti

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai Laureati nell'anno solare 2016

29/09/2017

Le statistiche relative al corso di laurea rapportate alle medie di Ateneo evidenziano:

- 1) La frequenza degli insegnamenti è in linea alla media di Ateneo
- 2) La valutazione del carico degli insegnamenti e dell'organizzazione didattica è in accordo alla media di Ateneo.
- 3) Emerge la soddisfazione al 100% degli studenti nei rapporti con i docenti.
- 4) La valutazione di aule e soddisfazione generale è mediamente migliore rispetto al dato di ateneo.
- 5) La valutazione dei servizi agli studenti presenta criticità in media con l'Ateneo.
- 6) La retribuzione media a un anno è sotto la media di Ateneo ma migliora nei 3 anni successivi. Ciò nonostante la soddisfazione del laureato è in media con il dato di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi rilevazioni AlmaLaurea



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati in ingresso mostrano che la numerosità massima è stata raggiunto in tutti e tre gli anni accademici analizzati. È stata osservata la rinuncia agli studi solo per uno studente. Il numero di studenti fuori corso presenta un andamento percentualmente decrescente. 29/09/2017

Il voto di laurea medio è elevato, intorno a 109, e il numero massimo di laureati si ha per gli studenti un anno fuori corso rispetto agli studenti in corso.

Dati forniti dal SIA - Sistema Informativo di Ateneo - data elaborazione: 20/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati ingresso, percorso e uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai Laureati nell'anno solare 2016

29/09/2017

Le statistiche relative al corso di laurea rapportate alle medie di Ateneo evidenziano:

- 1) La frequenza degli insegnamenti è in linea alla media di Ateneo
- 2) La valutazione del carico degli insegnamenti e dell'organizzazione didattica è in accordo alla media di Ateneo.
- 3) Emerge la soddisfazione al 100% degli studenti nei rapporti con i docenti.
- 4) La valutazione di aule e soddisfazione generale è mediamente migliore rispetto al dato di ateneo.
- 5) La valutazione dei servizi agli studenti presenta criticità in media con l'Ateneo.
- 6) La retribuzione media a un anno è sotto la media di Ateneo ma migliora nei 3 anni successivi. Ciò nonostante la soddisfazione del laureato è in media con il dato di Ateneo.

Non esistono dati a 5 anni dalla laurea per via della recente attivazione del corso di studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi rilevazioni AlmaLaurea

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti svolgono nell'ambito della tipologia stage/tirocini attività regolarmente organizzate dal CdS, essendo questo genere di attività inerenti strettamente al percorso formativo della LMR/02 - Conservazione e Restauro dei beni culturali, abilitante ai sensi del D.Lgs n. 42/2004. 29/09/2017

Il corso di Studi è in possesso di valutazioni positive anche da parte di strutture private che hanno collaborato e collaborano alle attività di tirocinio del corso di laurea (Piacenti spa)

